



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO
 Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 - Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe PERRI
 (D.P.G.R. n° 34 del 27 marzo 2015)

N° 284 del 04/05/2015

OGGETTO:	Costituzione Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
-----------------	---

Proposta del Responsabile del procedimento n° 49 del 20.04.2015

FIRMA: [Signature]
 (Maria Pia MASCIARI)

Il Direttore dell'U.O. Gestione Risorse Umane attesta la legittimità formale e sostanziale nonché la regolarità tecnica, documentale e procedurale della presente proposta di deliberazione.

FIRMA: [Signature]
 (Dott. Fortunato FAZIA)

Il Direttore dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed annota i relativi valori sui competenti conti di bilancio per come di seguito specificato:

- per € _____ Sul conto _____ Bilancio _____
 - per € _____ Sul conto _____ Bilancio _____

FIRMA: _____
 (Rag. Francesco FRANCAVILLA)

PARERI

Parere del Direttore Amm.vo: Favorevole
 Contrario

FIRMA: [Signature]
 (Dott. Giuseppe PUGLIESE)

Parere del Direttore Sanitario: Favorevole
 Contrario

FIRMA: [Signature]
 (Dott. Carmine DELL'ISOLA)

IL DIRETTORE DELL'U.O. GESTIONE RISORSE UMANE

PREMESSO CHE:

- l'ordinamento italiano ha recepito i principi veicolati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità uomo/donna sul lavoro, contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing;
- l'amministrazione pubblica ha attuato questi principi che si ritrovano in disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare negli artt. 7 e 57 e nella contrattazione collettiva;
- la Legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D.Lgs su citato, prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni, giusto art. 57, comma 1;
- la direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del comma 4, dell'art. 57, del D.Lgs 165/2001, detta linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;
- l'art. 21, comma 4, della Legge 183/2010, ha previsto l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione, diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e religione, estendendola all'accesso, al trattamento ed alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza;
- il Comitato Unico di Garanzia, nella sua unicità, risponde all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni alle quali il nuovo organismo è preposto, rappresentando, altresì, un elemento di razionalizzazione;
- l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge 183/2010, è in linea, tra l'altro, con il quadro delineato dal D.Lgs. 150/2009, che ha inteso attuare una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, prevedendo la promozione delle pari opportunità come uno strumento chiave per realizzare tale riforma;

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nelle amministrazioni pubbliche sostituisce il Comitato per le pari opportunità (costituito attraverso la contrattazione collettiva, in attuazione dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 395) ed il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing (previsto dalla contrattazione collettiva nazionale del 2002) e si afferma, seppure in una logica di continuità con i suddetti Comitati, come soggetto del tutto nuovo, attraverso il quale si raggiungono più obiettivi:
 - a. assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta. Assicurare, altresì, l'adeguamento del comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni dell'Unione Europea attraverso l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso coesistenti, intende;
 - b. favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
 - c. razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della Pubblica Amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, tenendo conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dalle indicazioni derivanti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 come integrato dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5. La razionalizzazione determina un aumento di incisività ed efficacia dell'azione, la semplificazione organizzativa e la riduzione dei costi indiretti di gestione va a vantaggio di attività più funzionali al perseguimento delle finalità del Comitato Unico di Garanzia, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 165/2001;

- Il Comitato Unico di Garanzia ha composizione paritetica ed è costituito da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001 e da pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione che include rappresentanze di tutto il personale (dirigenza e comparto), nonché di altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritetica di entrambi i generi;

PRESO ATTO che questa Azienda:

1. con lettera prot. n. 11854 del 4/02/2015 ha chiesto alle OO.SS. maggiormente rappresentative di designare un componente titolare e un componente supplente, funzionale alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia;
2. con provvedimento n. 23547 del 09/03/2015, ha individuato il Presidente del Comitato Unico di Garanzia appartenente ai ruoli della stessa ed in possesso dei requisiti richiesti dalla norma di riferimento oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza nell'esercizio di funzioni analoghe;
3. con avviso, pubblicato in data 10/03/2015, ha informato tutto il personale dipendente della costituzione *in fieri* del Comitato Unico di Garanzia, invitandolo alla presentazione del proprio curriculum professionale, al fine di accertare il possesso dei requisiti più dettagliatamente elencati nello stesso;

RITENUTO, per quanto fin espresso, di dover procedere all'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) presso questa Azienda Sanitaria con i compiti previsti dalle citate normative, così composto:

Componenti Sindacali

UIL-FPL

Falvo Maria (titolare)
Paone Angela (supplente)

FIALS

Froia Luciana (titolare)
Cugnetto Pasquale (supplente)

FASSID

Chiarelli Carmelina (titolare)
Curcio Sabrina (supplente)

FPCGIL

Ciriaco Maria Teresa (titolare)
Colosimo Benedetta (supplente)

CISL FP

Ciliberti Santa (titolare)
Mango Vincenzo (supplente)

NURSING UP

Arcorace Maria Elena (titolare)
Pallone Salvatore (supplente)

CISL Medici

Russo Giuseppina (titolare)
Cilurzo Francesco (supplente)

CGU CISAL

Posca Eduino (titolare)
Barone Renato (supplente)

Componenti Aziendali

Rosa Mauro (titolare)
Reda Marina (supplente)

Dirigente Medico U.O. Protezione Aziendale
Dirigente Medico Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro Lido

Montesi Paola (titolare)
Pullia Luigi (supplente)

Dirigente Biologo Centro Screening
Dirigente Psicologo U.O. Protezione Aziendale

Bonacci Federico (titolare)
Nisticò Rosanna (supplente)

Dirigente Medico U.O. Medicina Legale
Dirigente Medico U.O. Protezione Aziendale

Ermio Caterina (titolare)
Iacopino Remigio (supplente)

Dirigente Medico U.O. Neurologia
Dirigente Medico Pronto Soccorso di Soverato

Pugliese Teresa (titolare)
Lanà Cinzia (supplente)

Collaboratore Professionale Amministrativo U.O. Gestione Risorse Umane
Collaboratore Professionale Amministrativo U.O. Gestione Risorse Umane

Dodaro Caterina (titolare)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro
Iuliano Elisabetta (supplente)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Botricello
Greco Angela (titolare)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro
Bianchi Teresa (supplente)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Botricello
Sacco Antonella (titolare)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro
Ranieri Fausta (supplente)	Assistente Amministrativo Centro di Salute Mentale di Catanzaro Lido
Fazzari Anna (titolare)	Cat. D3 (ex equipe sociopsicopedagogica) U.O. Tutela Donna, Infanzia e Famiglia Distretto del Lametino
Ciriaco Gloria (supplente)	Coll. Prof.le – Assistente Sociale U.O. Tutela Donna, Infanzia e Famiglia Distretto del Lametino;

DATO ATTO che:

- i/le componenti del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni e che gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta;
- il Comitato Unico di Garanzia, nella prima seduta di insediamento, adoterà il regolamento atto a disciplinare il funzionamento dello stesso;
- il Comitato in parola ha sede temporanea presso l'U.O. Gestione Risorse Umane, sita in Via Acri n. 24 a Catanzaro;

Propone al Commissario Straordinario, per le motivazioni sopra esposte, di determinarsi in merito;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su conforme proposta del Direttore dell'U.O. Gestione Risorse Umane il quale ha attestato la legittimità formale e sostanziale della medesima nonché la regolarità tecnica, documentale e procedurale della presente proposta formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e confermate:

1. **Procedersi** alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) presso questa Azienda Sanitaria con i compiti previsti dalle citate normative, così composto:

Componenti Sindacali

UIL-FPL

Falvo Maria (titolare)
Paone Angela (supplente)

FIALS

Froia Luciana (titolare)
Cugnetto Pasquale (supplente)

FASSID

Chiarelli Carmelina (titolare)
Curcio Sabrina (supplente)

FPCGIL

Ciriaco Maria Teresa (titolare)
Colosimo Benedetta (supplente)

CISL FP

Ciliberti Santa (titolare)
Mango Vincenzo (supplente)

NURSING UP

Arcorace Maria Elena (titolare)
Pallone Salvatore (supplente)

CISL Medici

Russo Giuseppina (titolare)
Cilurzo Francesco (supplente)

CGU CISAL

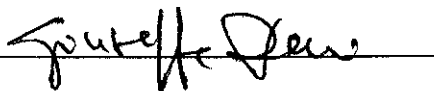
Posca Eduino (titolare)
Barone Renato (supplente)

Componenti Aziendali

Rosa Mauro (titolare)	Dirigente Medico U.O. Protezione Aziendale
Reda Marina (supplente)	Dirigente Medico U.O. Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro Lido
Montesi Paola (titolare)	Dirigente Biologo Centro Screening
Pullia Luigi (supplente)	Dirigente Psicologo U.O. Protezione Aziendale
Bonacci Federico (titolare)	Dirigente Medico U.O. Medicina Legale
Nisticò Rosanna (supplente)	Dirigente Medico U.O. Protezione Aziendale
Ermio Caterina (titolare)	Dirigente Medico U.O. Neurologia
Iacopino Remigio (supplente)	Dirigente Medico Pronto Soccorso di Soverato
Pugliese Teresa (titolare)	Collaboratore Professionale Amministrativo U.O. Gestione Risorse Umane
Lanata Cinzia (supplente)	Collaboratore Professionale Amministrativo U.O. Gestione Risorse Umane
Dodaro Caterina (titolare)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro
Iuliano Elisabetta (supplente)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Botricello
Greco Angela (titolare)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro
Bianchi Teresa (supplente)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Botricello
Sacco Antonella (titolare)	Coll. Prof.le San. – Infermiere Polo Sanitario Territoriale di Catanzaro
Ranieri Fausta (supplente)	Assistente Amministrativo Centro di Salute Mentale di Catanzaro Lido
Fazzari Anna (titolare)	Cat. D3 (ex equipe sociopsicopedagogica) U.O. Tutela Donna, Infanzia e Famiglia Distretto del Lametino
Ciriaco Gloria (supplente)	Coll. Prof.le – Assistente Sociale U.O. Tutela Donna, Infanzia e Famiglia Distretto del Lametino;

2. **Trasmettersi** il presente atto all'U.O. Gestione Risorse Umane e agli interessati per opportuna contezza e per gli adempimenti di competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
- Dott. Giuseppe PERRI -



SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data odierna;
- è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci in data odierna con nota prot. n° _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, della legge regionale 23 dicembre 1996, n° 43;
- è stata trasmessa alla Regione Calabria per il controllo preventivo di legittimità in data odierna con nota prot. n° _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n° 11, e s.m.i.

Catanzaro, li 5 MAG. 2015

IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI

Michel CHIODO

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n° 2.
- Che la presente deliberazione, sottoposta a controllo preventivo di legittimità,
 - è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n° 11.
 - è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____.
 - è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____.

Catanzaro, li 5 MAG. 2015

IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI

Michele CHIODO
